

NOTIZIARIO

Le.Viss.

Leucemia Vissuta ONLUS



Notizie-Articoli e ...molto altro

Periodo: Settembre - Dicembre 2016

**Chi volesse contribuire alla realizzazione di
questo Notiziario può inviare
informazioni, notizie, testimonianze o immagini
con didascalia, ai sottostanti indirizzi:**

info@leviss.org

graziella@leviss.org

tiziana.bazzoni@libero.it

Periodico quadrimestrale

Iscritto al Registro della stampa del Tribunale di Verona

NUMERO : 1 del 2017

STAMPATO DA : Le Grafiche Val d'Illasi, via Marmontea 14

EDITORE : Associazione Le.Viss.

DIRETTORE RESPONSABILE : Vittorio Zambaldo

“UN SUCCESSO DI SOLIDARIETA”

4 SETTEMBRE 2016 : Memorial Moron Mantovanelli

Domenica 4 settembre 2016 a Raldon si e' svolto un evento cicloturistico di beneficenza in memoria di Alessandro Moron fautore del ciclismo amatoriale veronese e Alberto Mantovanelli figlio del presidente Acsi Verona e fondatore del team Duchi. Circa 400 ciclisti hanno invaso le strade di Raldon. Al via tra gli altri la campionessa del mondo Christiane Koschier, l' atleta Diego de Marchi con la sua bandbike, l'ex professionista Andrea Brognora e l'iron man Massimo Giacomuzzi.



Per volontà degli organizzatori, il ricavato della manifestazione, pari a 1300,00 euro, e' stato consegnato a Le.Viss. a sostegno dei progetti di ricerca. Una decisione motivata da una particolare sensibilità dei promotori della manifestazione. Un bel esempio che coniuga sport e solidarietà.

11 SETTEMBRE 2016 : Saluto a Don Gianni

Durante la Messa delle ore 11:00, Le.Viss ha salutato Don Gianni che ha lasciato la Parrocchia di Vago per continuare la sua missione come Cappellano presso il Policlinico di B.go Roma e Direttore dell'Ufficio di Pastorale della Salute della Diocesi di Verona.



Vago 11 settembre 2016

Carissimo Don Gianni

Il Ministero che si appresta a svolgere presso il Policlinico di Verona, come pure il suo ruolo di Direttore della Pastorale della Salute della Diocesi di Verona parlano la stessa lingua, hanno un filo conduttore, un substrato comune: la sua sensibilità, vicinanza e aiuto nelle situazioni di malattia, di dolore legato alla malattia e inevitabilmente di lutto ad essa associato.

Noi di Le.Viss. (Leucemia Vissuta) nati proprio da un dolore che ha visto come teatro l'ematologia di Verona, desideriamo ringraziarla per aver riconosciuto nel nostro operato una risposta e un tentativo di supporto agli ammalati ematologici, per essere stato con noi in molte occasioni e aver sostenuto le attività associative nei momenti più importanti.

La Presidente ha consegnato una targa a don Gianni come ringraziamento per la sua vicinanza nei momenti importanti e per la sua preziosa collaborazione alle attività dell' Associazione.



20 SETTEMBRE 2016 : Tappi tappi e tappi by Cadeglioppi.

Grazie all'intervento della Prof.ssa Elena Zorzella anche a Ca' degli Oppi sono stati raccolti i tappi in sughero da destinare al riciclo che in base alla Convenzione con Amia e Amorim Cork destinerà i proventi alla nostra associazione. L'Associazione Alpini di Vago ha offerto il furgoncino, pilotato da Massimo, per il trasporto dei tappi verso Amia.



9 OTTOBRE 2016 : Festa della Mela di Zevio.



Il 7-8-9 ottobre 2016 si e' tenuta a Zevio la 64^a festa della mela nell'ambito della quale la nostra Associazione e' stata invitata a partecipare. E' stata l'occasione di incontrare altre realtà associative, partecipare alle numerose manifestazioni previste e conoscere il territorio attraverso le persone e le aziende presenti. Un particolare grazie a Paola Tosetto che ci ha rivolto l'invito e ai volontari che si sono resi disponibili con la loro presenza.



22 OTTOBRE 2016 : Matrimonio "Diego e Mary".



In occasione di una tappa fondamentale della loro vita, motivati dalla loro sensibilità verso le persone che soffrono, hanno deciso di devolvere il ricavato dei "regali" nuziali a favore di alcune Associazioni di volontariato tra cui Le.Viss con lo scopo di aiutare l'ammalato ematologico e contribuire alla ricerca per trovare sempre maggiori possibilità di guarigione. Le.Viss, oltre ad aver molto apprezzato l'inatteso contributo desidera far sapere che la cifra raccolta è stata già utilizzata per sostenere il progetto di Studio dell'ematologia di Verona e invita, tutti coloro volessero, a seguire il generoso esempio di Diego e Mary.



La somma raccolta

e' stata di 2.750,00 euro.

un grazie di cuore a DIEGO e MARY

novelli sposi.

15 NOVEMBRE 2016 : Consegna di 6.000,00 Euro all'Ematologia di Verona.

Durante la conferenza stampa indetta dall'Ufficio Stampa del Policlinico Le.Viss. ha consegnato ai medici del Reparto di Ematologia di Borgo Roma la somma di seimila euro a completamento del finanziamento di dodicimila euro previsti per l'anno 2016 per il Progetto di ricerca "RUOLO DELLE CELLULE GRANULOCITARIE NELLA MODULAZIONE DELLA MALATTIA ACUTA DA TRAPIANTO CONTRO L'OSPITE (GVHD).



DONAZIONE. La presidente dell'associazione Le.Viss., Graziella Bazzoni, ha consegnato la seconda tranche all'equipe

Leucemia, 12mila euro per la ricerca

I medici di Ematologia sono concentrati per ridurre al minimo il rischio di nuove malattie dopo il trapianto

Per molti malati ematologici il trapianto di midollo osseo può rappresentare una speranza di salvezza. Purtroppo però, anche dopo un trapianto riuscito, si rischia di sviluppare nuove malattie, anche altrettanto gravi. Succede ad esempio, e non di rado, che il malato sviluppi una patologia da trapianto contro l'ospite, ovvero le cellule donate at-

taccano i tessuti sani del ricevente, portando a complicanze anche severe.

Da sei mesi, grazie a una donazione della Le.Viss., associazione leucemia vissuta onlus, l'unità di Ematologia dell'Azienda ospedaliera, diretta da Achille Ambrosetti, sta portando avanti un progetto di ricerca per capire come predire se il trapianto potrà sviluppare o meno questa patologia. Ieri, all'ospedale di Borgo Roma, la presidente della Le.Viss., Graziella Bazzoni, ha consegnato all'equipe medica che sta se-

guendo il progetto i 6mila euro che costituiscono la seconda parte della donazione, che ammonta in totale a 12mila euro. «Abbiamo proposto questo progetto perché è un meccanismo ad oggi ancora poco studiato», spiega la dottoressa Cristina Tecchio, che segue il progetto insieme alla collega Olivia Marini, «ma quando si esprime in forma aggressiva può portare anche alla morte del paziente che invece avrebbe superato il trapianto». Lo studio sta già producendo i primi risultati, an-

che se ancora si è lontani da una soluzione. «Abbiamo osservato che le cellule granulocitarie sono presenti con maggiore frequenza nei pazienti affetti dalla malattia da trapianto contro l'ospite in maniera acuta, rispetto a persone sane», precisa Marini, «insieme ad altri fattori ciò pare suggerire un possibile ruolo patogenico delle cellule granulocitarie nello sviluppo della malattia». La ricerca è volta a capire se realmente queste cellule sono coinvolte nello sviluppo della patologie e trovare an-

che possibili cure. «Ovviamente non è semplice», spiega Fabio Benedetti, responsabile del Centro trapianti midollo osseo dell'Azienda ospedaliera, «altrimenti avremmo già la soluzione. Ma il nostro obiettivo è trovare indicatori che ci facciano predire l'insorgenza della malattia, perché quando si manifesta è già tardi per intervenire. Due pazienti su cinque la devono affrontare, quindi non è un problema raro». Lo studio può anche contare sul sostegno di Agsm e Amia, oltre che del progetto di squadra



L'incontro per la donazione all'unità di Ematologia

ricavato è andato al Le.Viss. «Continuiamo la nostra opera di sensibilizzazione», conclude Bazzoni, «anche nelle scuole, per conoscere l'importanza della donazione».

Relazione:

Progetto di studio sul “Ruolo delle cellule granulocitarie nella modulazione della malattia acuta da trapianto contro l'ospite (GVHD)” - Relazione di metà periodo -

Ad oggi la conoscenza della cinetica di ricostituzione, del fenotipo e delle eventuali proprietà immunoregolatorie delle cellule granulocitarie (in particolare dei neutrofili) nei soggetti trapiantati è ancora molto limitata. Scopo di questo progetto è verificare l'impatto della presenza (e del rapporto percentuale) delle cellule granulocitarie mature e immature, aventi opposte funzioni immunoregolatorie, sullo sviluppo della GVHD.

Nei primi sei mesi di questo progetto, il nostro gruppo di ricerca è riuscito ad individuare una serie di anticorpi in grado di caratterizzare il fenotipo e le percentuali di linfociti e granulociti in pazienti sottoposti a trapianto allogenico fin dai primissimi giorni dopo il trapianto. Ciò è stato necessario al fine di determinare le cinetiche di ricostituzione delle cellule immunitarie ad intervalli di tempo stabiliti e di stabilire se e come queste cinetiche siano alterate in pazienti affetti da GVHD.

I pazienti analizzati ad oggi (4 pazienti) sono stati monitorati dal giorno precedente al trapianto di cellule staminali ematopoietiche ai giorni successivi al trapianto; in particolare sono stati analizzati al giorno -1, al giorno +21, al giorno +60, al giorno +90 e al giorno +180, rispetto alla data effettiva in cui si è svolto il trapianto (fissata nello studio come giorno 0 per ogni paziente). Inoltre, sono stati anche reclutati nello studio 4 pazienti con GVHD acuta per i quali è stato effettuato lo stesso protocollo di screening di granulociti e linfociti, utilizzato per i pazienti trapiantati senza GVHD.

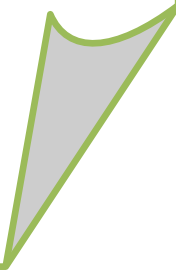
Con i dati ottenuti, abbiamo verificato che le cellule granulocitarie sono in grado di ricostituire precocemente dopo il trapianto e che, se isolate, in assenza di GVHD, hanno funzioni immunoregolatorie analoghe alle stesse cellule prelevate da un donatore sano, non sottoposto a trapianto. Nei pazienti affetti da GVHD acuta, al contrario, queste cellule granulocitarie sono presenti in una frequenza maggiore rispetto ai pazienti senza GVHD e hanno un grado di immaturità maggiore. Inoltre, sempre diversamente a quanto accade nei soggetti trapiantati senza GVHD, questi granulociti sono in grado di aumentare l'espansione dei linfociti T *in vitro*, dimostrando di possedere un ruolo immunologico pro-stimolatorio.

Allo stesso tempo, i dati preliminari ottenuti hanno confermato che nei pazienti affetti da GVHD non solo si verifica un'espansione della frequenza dei linfociti CD8 citotossici che presentano marcatori cellulari di membrana tipici di cellule attivate, ma allo stesso tempo si verifica una diminuzione della frequenza di linfociti soppressori regolatori (Treg). Questi due risultati sono compatibili con la biologia alla base della GVHD, ma se uniti alla concomitante presenza da noi verificata di cellule granulocitarie immature pro-stimolatorie, suggeriscono un possibile ruolo patogenetico delle cellule granulocitarie nello sviluppo e nel mantenimento della malattia da trapianto contro l'ospite.

Il nostro obiettivo immediato è caratterizzare i meccanismi alla base delle funzioni prostimolatorie dei granulociti immaturi presenti in pazienti con GVHD e, in particolare, valutare come la loro presenza alteri le caratteristiche e le funzionalità dei linfociti T. I dati ottenuti con questo studio hanno quindi le potenzialità di individuare nelle cellule granulocitarie in corso di ricostituzione immunologica nuovi possibili bersagli terapeutici per il trattamento delle GVHD acuta (causa di mortalità in una percentuale non trascurabile di soggetti potenzialmente guariti dalla patologia di base).

Verona 21/09/2016

Dott.ssa Cristina Tecchio
Dott.ssa Olivia Marini



23 NOVEMBRE 2016 : Caserma Duca.

Continuano gli incontri con i volontari in ferma breve della Caserma Duca. Un appuntamento che si ripete con periodicità trimestrale da almeno cinque anni durante i quali abbiamo sempre trovato il consenso e la collaborazione di tutti i comandanti e gli ufficiali referenti che si sono succeduti. Vogliamo ringraziare tutti loro perchè ci consentono di portare informazione circa la malattia ematologica e la donazione delle Cellule Staminali Emopoietiche ad una platea di giovani leve dell'esercito, ricche di senso civico, di responsabilità e di profondo criterio di legalità, che arrivano da ogni parte del nostro Paese, in grado di fare proprio anche l'invito al dono che viene proposto.



26 NOVEMBRE 2016 : Paella e Sangria Party.

Ti aspettiamo

al
Paella e
Sangria
PARTY

ORE 20:00
Sabato 26 Novembre

SU PRENOTAZIONE FINO A ESAURIMENTO POSTI

SALA PARROCCHIALE
CHIESA VAGO
DI LAVAGNO

PRENOTAZIONI FINO AL 21.11.2016
045 8980782
(LUN E MER ORE 9:00-12:00)
334 9673557

a favore di

ASSOCIAZIONE
LE.VISS. ONLUS
LEUCEMIA VISSUTA



 leviss.org
 [leucemia.vissuta](https://www.facebook.com/leucemia.vissuta)
 [Le_Viss](https://twitter.com/Le_Viss)

Una grande ed entusiasta partecipazione anche a questa edizione di Paella e Sangria Party che Le.Viss organizza ogni ultimo sabato di novembre con l'intento di conoscere e parlare con le persone che si sentono vicine all'Associazione. Questo appuntamento festoso ci offre l'occasione di fare un resoconto dell'attività svolta durante l'anno, di illustrare i progetti di ricerca che stiamo sostenendo direttamente dalla voce dei medici, di raccogliere fondi e di scambiare gli auguri per le imminenti Festività Natalizie. Paella sapientemente preparata dal team di Flavio Cestaro, maestro Risottaiolo di Isola della Scala, ma anche risotto all'isolana, sangria, dolci e torte generosamente preparati dalle mani esperte dei nostri ospiti. Un particolare grazie va a Don Cristian che ci ha concesso l'uso dei locali della parrocchia; alle ditte, alle aziende e ai privati che hanno contribuito alla realizzazione della lotteria; a tutti

i volontari che si sono prodigati prima, durante e dopo l'evento. Un grande lavoro che anche quest'anno ha riscosso la soddisfazione dei partecipanti e incrementato la raccolta fondi a favore della ricerca. L'appuntamento è per il prossimo ultimo sabato di novembre 2017.





I mastri risottari della "Paella Forever" di Isola della Scala all'opera.....

Anche quest'anno siamo in tanti,
ma soprattutto in
ottima compagnia.....



.....è arrivato il momento per la
Presidente di fare un breve
resoconto delle attività
di Le.Viss. per l'anno 2016

Il professore Fabio Benedetti
informa i presenti sui
Progetti di ricerca che
Le.Viss. sta
sostenendo.



29 NOVEMBRE 2016 : Tappi direzione Amia.



7 DICEMBRE 2016 : Convegno degli Affari Generali Azienda Ospedaliera.

Il giorno 07 dicembre 2016 Le.Viss. ha partecipato all'incontro, presso il Centro Medico Culturale G. Marani, con i dirigenti del Servizio Affari Generali della Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona. Sono state illustrate ai Presidenti delle Associazioni di Volontariato, convenzionate con l'Azienda Ospedaliera, le nuove procedure per il rimborso spese sostenute per lo svolgimento dell'attività di volontariato presso l'ospedale.

13 DICEMBRE 2016 : Pizza con gli sposi Diego e Mary

Il 13 dicembre abbiamo incontrato e conosciuto Diego e Mary "gli sposi" che in occasione del loro matrimonio hanno voluto devolvere i loro "regali nuziali" a Le.Viss. (come documentato sopra). In questa occasione abbiamo dato loro una targa di ringraziamento e alcune copie del libro "Ha ragione Vincenzo" per omaggiare i loro invitati.



DICEMBRE 2016 : Negozio Cad di Piazza Isolo.

Grazie alla signora Luisa Sartori consigliere della Prima Circoscrizione di Verona e amica di Le.Viss, quest'anno abbiamo potuto essere presenti all'interno del Negozio CAD di Piazza Isolo a Verona nei giorni che precedono le festività natalizie per confezionare pacchi natalizi ai clienti del negozio e avere la duplice opportunità di raccolta fondi e fornire informazioni ai clienti circa l'associazione e le sue attività. Un ringraziamento ai volontari che si sono resi disponibili in questa occasione.



*" Non puoi dire di aver vissuto veramente
se non hai mai fatto qualcosa
per qualcuno*

che non potrà mai ripagarti "

(Anonimo)

PROGETTO: "C.S.E. a Scuola" a.s. 2016/2017

Con l'inizio del nuovo anno scolastico prosegue il Progetto di informazione e sensibilizzazione sul dono delle cellule staminali emopoietiche con gli studenti delle Scuole Secondarie Superiori di Verona e provincia, di Venezia e Rovigo. Continua l'impegno comune e congiunto di Le.Viss con il mondo della Scuola. L'obiettivo è l'informazione e la formazione degli studenti ad essere cittadini attivi e protagonisti in ogni aspetto della vita.

20 OTTOBRE 2016 : Centro Professionale Istituto Canossiano di Verona.

Nelle immagini che seguono si possono apprezzare alcuni momenti relativi a questi incontri. I relatori, Sig.ra Annalisa Verzini e Dott.ssa Cristina Tecchio, parlano ad una platea di studenti molto attenti e partecipi.



29 NOVEMBRE 2016 : Progetto "C.S.E. a scuola" 2016/2017.

ISTITUTO ALBERGHIERO "A. Berti" Caldiero

Nelle immagini la testimonianza di Valeria Favorito, due volte trapiantata di midollo osseo, e la relazione della Dr.ssa Anna Gandini, responsabile del Registro dei Donatori di Midollo Osseo di Veneto e Trentino.



6 DICEMBRE 2016 : Progetto "C.S.E. a scuola" 2016/2017.

ISTITUTO ALBERGHIERO "A. Berti" località Chievo-Verona.

Abbiamo incontrato gli studenti nell'Aula Magna della sede staccata di Via Ca' di Cozzi. Nelle immagini l'intervento della presidente Le.Viss. Dr.ssa Graziella Bazzoni, la relazione del Prof. Fabio Benedetti responsabile CTMO (Centro Trapianto di Midollo Osseo) di Verona e l'esemplare attenzione della platea studentesca.



13 DICEMBRE 2016 : Progetto "C.S.E. a scuola" 2016/2017.

ISTITUTO ALBERGHIERO "G. Cipriani" di Adria (Rovigo).

Per il secondo anno consecutivo l'Istituto Cipriani di Adria ha aderito al progetto di sensibilizzazione al dono di Cellule Staminali Emopoietiche. Un' affollata e attenta platea di studenti, preparati dai loro docenti, ascoltano con interesse i relatori (Dr.ssa Graziella Bazzoni e Dr. Francesco Chiavilli, primario della Divisione di Medicina TrASFusionale di Rovigo) e pongono domande che dimostrano la loro partecipazione attiva.



19 DICEMBRE 2016 : Convocazione Consulta Provinciale degli Studenti.

Su invito del MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Le.Viss. ha partecipato alla riunione della Consulta Provinciale degli Studenti (CPS) presso il Provveditorato agli Studi di Verona.



In questa occasione Le.Viss. ha illustrato alla CPS il progetto "C.S.E. a Scuola" che da 6 anni è proposto agli studenti degli Istituti Superiori di Verona e Provincia, e dallo scorso anno anche di Rovigo e Venezia, per far conoscere e sensibilizzare al dono delle "Cellule Staminali Emopoietiche" meglio conosciute come dono di midollo osseo.

20 DICEMBRE 2016 : Progetto "C.S.E. a scuola" 2016/2017.

ISTITUTO CLASSICO "G. Cotta" di Legnago.

In questa occasione il nostro intervento è stato impreziosito dalle testimonianze della Sig.ra Graziana Fin, madre di un ragazzo attualmente in cura per risolvere la leucemia, e della Sig.ra Donatella Ghedini, trapiantata lo scorso anno.



DIAMO VOCE AI LETTORI DEL LIBRO “ Ha ragione Vincenzo”

Sono la mamma di una ragazza di 19 anni, abito a S.Maria di Zevio , poco lontano da dove risiede lei con la sua famiglia.. Ho letto il suo libro “Ha ragione Vincenzo” e sono rimasta allibita da come riusciva ad affrontare tutte le difficoltà e situazioni di emergenza con uno spirito di cui io non ne sarei stata certamente capace. Parlare di ammirazione è poca cosa di fronte all’impotenza di una madre che malgrado ogni tentativo possibile, non riesce a sottrarre suo figlio al tragico destino. Iscritta da molti anni per la donazione del midollo, non ho avuto la fortuna di essere chiamata... mi dispiace tanto. Queste mie poche righe sicuramente non la consoleranno per la perdita di Vincenzo, ma desidero comunque esprimerle tutta la mia stima e considerazione per la sua capacità di affrontare tale evento e per il suo impegno attuale nell’alleviare le sofferenze altrui.

C.G.

Ho letto il libro che lei ha fatto pubblicare della vita purtroppo breve di Vincenzo. Ho pianto tanto e mi sono resa conto quanto le mamme siano impotenti quando devono affrontare una dura prova come questa. Ho 2 figli e da quando sono nati, la paura mi è stata sempre vicina, per paura di una malattia o di un incidente, ho qualcuno li rapisse. L'ammiro tanto per il suo coraggio , mi ha colpito tanto quando suo figlio l'ha voleva sempre vicino. Mi auguro che la ricerca faccia tanti progressi ,e che soprattutto l'informazione dovrebbe essere di piu' soprattutto in tv. Mio figlio è donatore di sangue e ogni volta che torna dall'ospedale prega che venga aiutato presto qualcuno. Le faccio tanti auguri a lei a suo marito e Veronica. Io sono Immacolata e questo messaggio l'ho scritto insieme a mio figlio. distinti saluti.

G.C.

Buona sera signora Graziella, mi chiamo xxxx xxxx le sto scrivendo perchè ho letto il suo libro. Ho un bimbo di 4 anni e da nove mesi stiamo combattendo questo brutto male che prende il nome di leucemia. Attraverso le sue parole mi sono immedesimata molte volte, volevo cercare di capire come aveva fatto ad affrontare una situazione così per trarre anche solo qualche parola che potesse aiutarmi per cercare di dare un nome a tutte queste ferite che ho dentro al cuore. Ha dato una descrizione della malattia veramente accurata e mi è servito per chiarire delle cose che non avevo capito e disperse nella mia mente per far spazio a sentimenti, confusione e paure. La mia forza è l'amore che ho per mio figlio e la certezza che un giorno ne verremo fuori e guardandoci alle spalle spero che lui ricorderà solo un momento difficile ma vissuto con tutta la serenità possibile. Questo è il mio compito fargli sembrare quanto più normale possibile questa realtà così dura. Nicola si chiama, e non sembra che porti sulle spalle questo enorme peso, allora mi dico che sono nella strada giusta che il mio essere positiva sempre lo abbia trasmesso anche a lui. Mi scusi di tutte queste parole, ma mi sentivo dentro di mandarle questo mio pensiero e la ringrazio di avere trasmesso anche a me come sicuramente ad altri che non si tocca mai il fondo quando si è convinti che con l'amore si trova dentro una forza inesauribile che si rinnova solo con la speranza di un destino migliore.

Cordiali saluti da G. L.

Egregia dottoressa Bazzoni

Mi chiamo xxxxx xxxxx, ho 43 anni e vivo in un paesino in provincia di Treviso. Sono un potenziale donatore di midollo osseo, iscritto all'admo dal 1997 e qui' capira' perche' io la conosco. Infatti tempo fa mi e' arrivato il periodico dell'admo e nella pagina di Verona, ho letto della presentazione del suo libro:" ha ragione Vincenzo".

non ho esitato un attimo ho preso il telefono ed ho chiamato l'associazione admo di verona per farmi spedire il libro.

La sua storia mi ha colpito molto e non so dirle quanto il suo libro mi abbia scosso profondamente. Infatti mia moglie in quei giorni che lo stavo leggendo mi rimproverava perche' mi vedeva spesso con le lacrime agli occhi. Anche perche' in quel periodo a casa mia c'erano un po' di problemi con mio figlio maggiore di anni 12, legati alla scuola. Ma dio solo sa quanto quel racconto cosi' drammatico mi abbia aiutato a capire che nulla e' un problema, se non quelli legati alla salute dei nostri cari.

I complimenti per come ha affrontato questo dramma personale si sprecano. La forza che ha dimostrato e la tenacia nel cercare qualunque rimedio per suo figlio sono solo di una "mamma". Mentre leggevo, le dico la verita', mi sembrava di vederla mentre correva avanti e indietro all'interno degli ospedali, alla ricerca di qualche medico, non sempre dal lato "umano encomiabile", che le potesse dare una risposta.

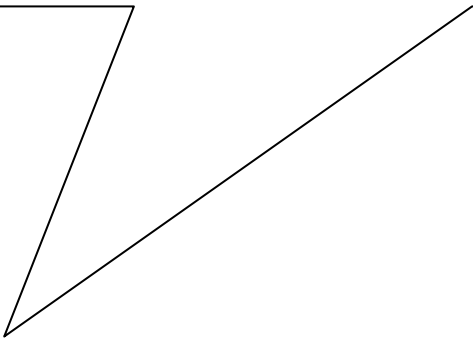
la forza di combattere la terribile malattia da parte di Vincenzo, non e' stata solo per la sua giovane eta', e quindi da una gran voglia di vivere ma da una forza dentro di lui che credo proprio avesse preso da lei.

Non vorrei essere sembrato retorico, ma ci tenevo molto ad esprimere un mio pensiero su quel bellissimo, se pur drammatico libro, che lei ha avuto il coraggio di scrivere.

Nel ricordo di Vincenzo le auguro una vita felice e serena.

distinti saluti

C. A.





PUOI SOSTENERE LA NS. ATTIVITA'

DONANDO PRESSO:

UNICREDIT BANCA

IBAN IT 54 R 02008 11725 000101445563

Per qualsiasi informazione non esitate a contattarci:

www.leviss.org info@leviss.org

tel.045 8980782 - Cell. 3349673557

Presidente: graziella@leviss.org

Vicepresidente: tiziana.bazzoni@libero.it

